

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SULL'OUTDOOR EDUCATION DI ENTI
DEL TERZO SETTORE**

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buon giorno,

sono il Presidente della ASD XXXX XX XXXX XXXX, che si interessa esclusivamente di promozione delle attività sportive a favore di ragazzi e ragazze con disabilità intellettivo relazionale di tipo grave e gravissima. Avremmo intenzione di presentare un progetto in riferimento all'avviso pubblico indicato in oggetto, e volevamo porre un quesito in merito:

- premesso che la maggioranza dei nostri utenti ha superato il range massimo di età previsto dal bando (12-19 anni), anche se in realtà l'età mentale media è enormemente più bassa; si desiderava sapere se, per le specifiche categorie di persone di che trattasi, possa essere prevista una extension del range massimo di età. In realtà per la stragrande maggioranza dei nostri ragazzi, alcuni dei quali superano i 30 anni, le esigenze di supporto e di assistenza sono quelle di una persona in età evolutiva.

R: I destinatari sono indicati nell'avviso

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In riferimento all'art.2 dell'avviso in oggetto, si chiede conferma che le ONLUS regolarmente iscritte all'anagrafe unica presso l'Agenzia delle Entrate della Regione Lazio in attesa di adeguare il proprio statuto ai fini dell'iscrizione al registro del Terzo Settore possano presentare domanda a valere sullo stesso. Il quesito viene posto in considerazione del fatto che come previsto dall'art.35 del DL 18 del 17/03/2020 alle ONLUS è consentito adeguare lo statuto entro il 30/10/2020.

R: Come previsto all'art. 2 dell'Avviso, possono presentare domanda le Associazioni di Promozione Sociale, Organismi di Volontariato, cooperative sociali di tipo a), b) e c) e le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritte almeno in uno dei seguenti registri: Registro nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017; Registro regionale delle cooperative sociali di cui alla Legge Regionale n. 24 del n.27 giugno 1996; Registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla Legge n. 22 del 1 settembre 1999; Registro regionale degli organismi di volontariato di cui alla Legge

Regionale n. 29 del 28 giugno 1993; Registro delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche istituito dal CONI ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 242 del 23 luglio 1999.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: l'Associazione XXXX XXXX XXXX ha la forma statutaria di Associazione culturale senza scopo di lucro e non è quindi tenuta all'iscrizione nei registri citati nell'Avviso pubblico in oggetto (Premessa e Art 2 - Beneficiari e requisiti). Si richiede se possa essere ugualmente accettata come soggetto proponente, poiché appartenente alle associazioni del terzo settore

R: Come previsto nell'Avviso, per Enti del Terzo settore si intendono:

- Associazioni di Promozione Sociale, Organismi di Volontariato, cooperative sociali di tipo a), b) e c), iscritte nei rispettivi registri regionali del Lazio o nazionali attualmente previsti dalla normativa di settore;
- Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, iscritte al Registro delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche istituito dal CONI ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera c) del D. Lgs 242 del 23 luglio 1999.

Si veda per completezza la risposta al quesito n. 2.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Avrei bisogno di un chiarimento in merito all'art.2 del bando Outdoor Education. Riporto testualmente: "non aver ricevuto per il medesimo progetto altri finanziamenti nell'ambito di programmi comunitari, nazionali o regionali"; la domanda è questa: nel caso in cui avessimo presentato lo stesso progetto, ma ancora non sappiamo l'esito (vincitori o no) possiamo partecipare lo stesso?

R: si, ma in caso di ottenimento del finanziamento sarà necessario optare per uno solo dei contributi.

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: DESTINATARI DELL'AVVISO - tra i destinatari del progetto vi possono essere minori in carico presso USSM (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni), cioè ragazzi e ragazze in carico alle famiglie o alle comunità di origine, che non vivono in condizioni di ristrettezza all'interno di un istituto di pena.

Nello specifico ci chiediamo se l'individuazione di un target a monte e non l'apertura delle attività a vari ragazzi e ragazze in caso di aggiudicazione del contributo potesse essere un motivo escludente o penalizzante in fase di valutazione. Come anche, con riferimento alla griglia di valutazione, vorremmo capire se questo aspetto penalizza il progetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE: QUALITA' DEL PROGETTO - La valutazione sarà complessiva della proposta o prevede di rispettare tutti i criteri indicati nella tabella. Nello specifico, la valorizzazione delle bellezze naturalistiche, archeologiche e culturali del territorio, sono aspetti indispensabili oppure una proposta che non li prevede ma ha un alto valore pedagogico e prevede interazione con altri soggetti possono comunque raggiungere il punteggio massimo di 40 punti previsto per il primo criterio?

R: In questa sede non si forniscono pareri sull'attribuzione dei punteggi, che sono di competenza della Commissione.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: siamo un'associazione No Profit e inviamo la presente per sapere gentilmente se il contributo verrà erogato prima di realizzare le attività o successivamente e se fosse possibile sapere l'elenco dei centri situati nel territorio delle Asl di Roma che siano disponibili a rilasciare spazi ai fini dello svolgimento delle attività.

R: Come previsto all'art. 4 dell'Avviso, il contributo previsto dall'avviso verrà erogato con le seguenti modalità:

- anticipo pari al 80% (ottanta per cento) del contributo, a seguito dell'accoglimento della domanda di nocontributo e della presentazione di fideiussione di importo pari alla somma erogata.
- la restante parte del contributo pari al 20% (venti per cento) sarà liquidata entro 30 (trenta) giorni naturali dall'approvazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. della relazione finale e della rendicontazione dei costi sostenuti, fatta salva l'eventuale rimodulazione del contributo in caso di variazioni non approvate delle attività proposte o in caso di mancata o parziale realizzazione di queste ultime.

Non è disponibile l'elenco richiesto.

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1. Tra i requisiti della proposta c'è "avere una durata minima di una settimana, ma potranno essere proposti periodi maggiori o la replicazione dei moduli in periodi differenti":

si intende la durata dell'offerta a un singolo beneficiario oppure la copertura totale inclusa nel progetto?

R: Si intende il periodo di copertura totale inclusa nel progetto.

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Si possono avere informazioni maggiori in merito alla presentazione della fidejussione pari alla somma erogata in anticipo, nella forma di deposito presso tesoreria provinciale?

R: E' un versamento da effettuare presso la tesoreria centrale o presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato,

9. DOMANDA e RISPOSTA:

. Costi derivanti dal noleggio navette/bus per il trasporto dei partecipanti, laddove previsti, e quelli di vitto/alloggio presso strutture alberghiere, che costituirebbero una parte importante della proposta progettuale che si sta predisponendo (circa il 50% delle spese), ricadono nell'affidamento di specifiche attività a soggetti terzi e vanno lì indicate oppure si tratta solo di spese logistiche da inserire solo nel preventivo?

Laddove si prevedesse di includere per i partecipanti visite guidate o altre attività extra a pagamento non direttamente gestite dall'organizzazione ma da altri soggetti, queste sono da ritenersi collaborazioni con altri soggetti o affidamento a soggetti terzi?

R: Fermo restando che in questa sede non si fornisce ausilio nella compilazione delle domande, si fa presente che come previsto all'art. 2 dell'Avviso, è possibile avvalersi per la realizzazione del progetto degli apporti di soggetti diversi prevedendo l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici (compresi gli enti locali) e/o con privati (ivi compresi anche soggetti non appartenenti al Terzo Settore) finalizzate all'esecuzione di prestazioni complementari alla realizzazione del progetto (es. locazione di spazi al chiuso da utilizzare in caso di maltempo). In caso di collaborazioni a titolo oneroso le relative spese, adeguatamente documentate, possono essere rendicontate come spese nel piano finanziario.

10. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con la presente siamo a chiedere di conoscere se è ammissibile un singolo progetto educativo, svolto su più sedi ma nello stesso distretto, in periodi differenti. A titolo esemplificativo:

- un progetto educativo di una settimana (poniamo la IV di agosto), nel comune X del Distretto 1, per la fascia d'età 3/5

- lo stesso progetto educativo di una settimana (poniamo la 2a di settembre), nel comune Y del Distretto 1, per la fascia d'età 3/5

- lo stesso progetto educativo di una settimana (poniamo la 4a di settembre), nel comune Z del Distretto 1, per la fascia d'età 3/5

R: Le proposte progettuali vengono presentate per uno specifico ambito territoriale.

11. DOMANDA e RISPOSTA:

D: il progetto afferisce all'ambito territoriale (ASL) della propria sede legale o operativa?

R: No, i predetti ambiti territoriali sono finalizzati esclusivamente alla ripartizione finanziaria delle risorse e non hanno alcun impatto a livello progettuale, essendo i proponenti liberi di individuare un qualsiasi luogo di esecuzione del progetto, a prescindere dalla loro abituale sede operativa o legale.

12. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Siamo un'associazione sportiva regolarmente costituita e registrata all'agenzia delle entrate antecedentemente l'uscita del bando per la quale sta attendendo per via dei ritardi degli uffici di competenza relativi al covid l'iscrizione al registro Coni che dovrebbe arrivare in questi due giorni e che per via della pandemia riporterà sicuramente la data successiva al 23 giugno; purtroppo non è una cosa che dipende da noi. Volevo dunque sapere se data questa problematica che ha coinvolto molte istituzioni di servizi se possiamo comunque partecipare al bando essendo per noi una grande opportunità.

R: Ferme restando le valutazioni della commissione, per quello che rileva in questa sede si precisa che è possibile partecipare allegando idonea documentazione che attesti quanto esposto.

13. DOMANDA e RISPOSTA:

**D: Come aps si può partecipare anche solo con codice fiscale e non partita iva?
- se la fidejussione è obbligatoria in caso di vincita e se avete delle agenzie per stipularla da indicare eventualmente per capire che richiedono e la fattibilità**

R: Non è necessario il possesso di partita IVA, ferma restando la sussistenza di tutti i requisiti prescritti dall'Avviso. La fideiussione è obbligatoria solo in caso di assegnazione del contributo; può essere stipulata con le modalità prescelte dal beneficiario, tra quelle indicate all'art. 4 dell'Avviso.

14. DOMANDA e RISPOSTA:

D: tra i requisiti dei beneficiari l'intervento, bisogna avere la sede legale nel Lazio alla presentazione della domanda, mentre per il registro coni alla data di uscita; essendo ambedue contestuali, soprattutto alla costituzione, richiedo la possibilità di poter partecipare al bando con la possibilità di comunicare l'iscrizione al registro coni alla presentazione della domanda di partecipazione anche se con data successiva alla data di uscita.

R: come riportato all'art.2 dell'Avviso, tra i requisiti che i beneficiari devono possedere al momento della presentazione della domanda vi sono i seguenti: :

- devono avere la sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Lazio
- risultare iscritti alla data di pubblicazione del presente Avviso al Registro delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche istituito dal CONI ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 242 del 23 luglio 1999.

15. DOMANDA e RISPOSTA:

D: vorremmo chiarimenti relativamente alla compilazione del paragrafo 7, 8 e 9 dell'allegato A. Ad esempio il noleggio di un pullman, l'entrata in un parco avventura, biglietti cinema teatro in quale delle 3 tabelle vanno indicati?

Nel caso vanno inseriti nella tabella 8 cosa va indicato nella tabella 7 e 9 potreste farci un esempio?

Si fa riferimento a dei limiti indicati nell'articolo 2, quali sono?

R: Si veda la risposta al quesito n. 9.

16. DOMANDA e RISPOSTA:

D: è possibile presentare un campo per ragazzi dai 10 ai 15 anni? È possibile presentare più progetti?

R: Come previsto all'art. 1 dell'Avviso, ciascun progetto deve riferirsi ad una sola delle seguenti fasce di età: 3-5 anni; 6-11 anni; 12-19 anni.

Un singolo Ente può presentare fino ad un massimo di due progetti (anche relativi a differenti fasce di età) in qualità di proponente o partner. Nel caso in cui lo stesso soggetto risulti proponente o partner in più di due progetti, tutti i progetti in questione verranno esclusi.

17. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Se, considerate le tempistiche scadenza termini di presentazione delle proposte al 13 luglio 2020, di istruttoria e valutazione formale e di merito delle stesse, pubblicazione delle graduatorie e comunicazione di approvazione, i termini di esecuzione delle attività e conseguentemente il periodo di eleggibilità dei costi devono considerarsi successivi alla comunicazione di approvazione e/o pubblicazione delle graduatorie, ovvero è ritenuta ricompresa in questi termini anche l'attività rientrante nelle fattispecie previste dall'Avviso realizzata precedentemente a favore delle famiglie e dei minori, nello specifico nel mese di giugno 2020.

R: No, il progetto deve riguardare attività ancora da svolgere.

18. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Laddove si prevedesse di includere per i partecipanti visite guidate o altre attività extra a pagamento non direttamente gestite dall'organizzazione ma da altri soggetti, queste sono da ritenersi collaborazioni con altri soggetti o affidamento a soggetti terzi?

R: Si.

19. DOMANDA e RISPOSTA:

D: E' possibile avere come beneficiari del progetto dei minori ospiti di case famiglia?

R: I beneficiari possono essere anche i minori ospiti di case famiglia.

20. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La nostra associazione culturale no profit non è iscritta ad albi provinciali o regionali del terzo settore e non ha ancora effettuato domanda di registrazione al registro nazionale essendo a conoscenza che l'albo nazionale è ancora in via di costituzione. La presente per richiederVi se la mancanza d'iscrizione precluda la possibilità di partecipare al bando? Un'associazione culturale non iscritta ad alcun albo può partecipare all'avviso?

R: Come indicato all'art. 2 dell'Avviso è necessario risultare iscritti alla data di pubblicazione del presente Avviso almeno in uno dei seguenti registri:

- Registro nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017;
- Registro regionale delle cooperative sociali di cui alla Legge Regionale n. 24 del n.27 giugno 1996;
- Registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla Legge n. 22 del 1 settembre 1999;
- Registro regionale degli organismi di volontariato di cui alla Legge Regionale n. 29 del 28 giugno 1993;

- Registro delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche istituito dal CONI ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 242 del 23 luglio 1999.

21. DOMANDA e RISPOSTA:

D: possono presentare domanda per l'avviso pubblico in oggetto associazioni di promozione sociale che al momento della presentazione abbiano fatto richiesta (sono in attesa dell'esito) di iscrizione al registro regionale della Regione Lazio ?

R: Si veda la risposta al quesito n. 12.

22. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Abbiamo la forma statutaria di Associazione culturale senza scopo di lucro e non siamo quindi tenuta all'iscrizione nei registri citati nell'Avviso pubblico in oggetto (Premessa e Art 2 - Beneficiari e requisiti). Possiamo essere ugualmente accettati come soggetto proponente, poiché appartenenti alle associazioni del terzo settore?

R: Come previsto all'art. 2 dell'Avviso, possono presentare domanda le Associazioni di Promozione Sociale, Organismi di Volontariato, cooperative sociali di tipo a), b) e c) e le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritte almeno in uno dei seguenti registri: Registro nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017; Registro regionale delle cooperative sociali di cui alla Legge Regionale n. 24 del n.27 giugno 1996; Registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla Legge n. 22 del 1 settembre 1999; Registro regionale degli organismi di volontariato di cui alla Legge Regionale n. 29 del 28 giugno 1993; Registro delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche istituito dal CONI ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 242 del 23 luglio 1999.

23. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) Il reperimento dei bambini partecipanti al progetto avverrà tramite nostra veicolazione pubblicitaria?

R: Si.

23. DOMANDA e RISPOSTA:

D: I partecipanti possono o devono cambiare ogni giorno?

R: Non devono cambiare ogni giorno perché, come previsto all'art. 5 dell'Avviso, tutte le attività previste dal progetto devono essere realizzate nel rispetto delle misure di sicurezza e del distanziamento sociale, delle disposizioni per la prevenzione, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che saranno vigenti al momento della realizzazione delle attività; in particolare, nel rispetto delle specifiche linee guida regionali allegatae all'ordinanza del Presidente della Regione n. Z00047 del 13 giugno 2020, che stabiliscono le condizioni di riapertura di tutti i luoghi/servizi educativi e centri di aggregazione (le predette disposizioni si intendono automaticamente sostituite per effetto della successiva entrata in vigore di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente).

24. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Qualora in una giornata di attività prevista non ci fossero partecipanti, verrà comunque ritenuta valida ai fini del contributo in relazione alle giornate presentate a progetto?

R: Come previsto all'art. 4 dell'Avviso, caso di parziale raggiungimento degli obiettivi il contributo regionale verrà rimodulato da LAZIOcrea S.p.A. in proporzione all'obiettivo effettivamente raggiunto.

25. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Può essere inserito in fase di presentazione del progetto un numero orientativo previsto di partecipanti per ogni singola giornata di attività? Ad esempio fino a N° 10 partecipanti.

R: Rientra nella capacità progettuale del proponente.

26. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Essendo la nostra una associazione con codice fiscale e quindi impossibilitata a scaricare l'IVA dalle fatture che verranno quindi pagate per intero, il contributo elargito verrà erogato sull'imponibile delle fatture quietanzate o al lordo? Giusto per capire se per noi l'eventuale IVA sarà un costo vivo da sostenere.

R: Verranno rimborsati i costi sostenuti. L'I.V.A. non è una spesa ammissibile se recuperabile da parte dei partecipanti.

27. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Dal momento che verrà presentata la relazione finale e la rendicontazione delle spese sostenute, dopo quanto tempo massimo verrà elargito il 20% restante del contributo?

R: Come previsto all'art. 4 dell'Avviso la restante parte del contributo sarà liquidata entro 30 (trenta) giorni naturali dall'approvazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. della relazione finale e della rendicontazione dei costi sostenuti, fatta salva l'eventuale rimodulazione del contributo in caso di variazioni non approvate delle attività proposte o in caso di mancata o parziale realizzazione di queste ultime.

28. DOMANDA e RISPOSTA

D: Il contributo copre anche l'acquisto di attrezzature che potrebbero essere utilizzate anche successivamente al progetto fermo restando che siano indispensabili per lo stesso? Ad esempio microscopi o binocoli necessari al nostro progetto.

R: E' indicato nell'Avviso.

29. DOMANDA e RISPOSTA

D: La polizza fideiussoria o fideiussione bancaria è obbligatoria?

R: Si, ma deve essere costituita solo in caso di aggiudicazione ai fini dell'erogazione dell'anticipo.

30. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorrei sapere se è possibile integrare il progetto con foto ed immagini.

R: E' possibile nel rispetto delle modalità indicate all'art. 7 dell'Avviso e compatibilmente con l'invio del progetto tramite posta elettronica.

31. DOMANDA e RISPOSTA:

D: avere una durata minima di una settimana: si intende 5 giorni lavorativi ovvero dal lunedì al venerdì (come oppure 7 giorni dal lunedì alla domenica)?

R: Si intende minimo 5 giorni lavorativi.

32. DOMANDA e RISPOSTA

D: per durata minima di una settimana si intende tutta la giornata o anche solo mezza, tipo solo il mattino o solo il pomeriggio?

R: Rientra nella capacità progettuale del proponente.

33. DOMANDA e RISPOSTA

D: E' possibile allegare alla documentazione lettere d'intenti da parte di gestori di siti museali o altro come prova che il progetto presentato ha basi solide ed è credibile?

R: Rientra nella capacità progettuale del proponente.

34. DOMANDA e RISPOSTA

D: è possibile fornire una merenda ai partecipanti (es. un succo e una merendina o un frutto) o va loro chiesto perentoriamente di portarsi qualcosa?

R: Rientra nella capacità progettuale del Proponente tenendo conto che, come previsto all'art. 5 dell'Avviso, tutte le attività previste dal progetto devono essere realizzate nel rispetto delle misure di sicurezza e del distanziamento sociale, delle disposizioni per la prevenzione, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che saranno vigenti al momento della realizzazione delle attività; in particolare, nel rispetto delle specifiche linee guida regionali allegate all'ordinanza del Presidente della Regione n. Z00047 del 13 giugno 2020, che stabiliscono le condizioni di riapertura di tutti i luoghi/servizi educativi e centri di aggregazione (le predette disposizioni si intendono automaticamente sostituite per effetto della successiva entrata in vigore di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente).

35. DOMANDA e RISPOSTA

D: quanto tempo passerà dal 13 luglio, data limite per la consegna dei progetti, alla pubblicazione dell'esito finale dell'approvazione dei progetti presentati?

R: Occorrerà il tempo tecnico necessario alla Commissione per valutare i progetti.

36. DOMANDA e RISPOSTA

D: nel caso in cui l'attività sia promossa da una Associazione di promozione Sociale e si svolga in un museo dello Stato, ovvero un luogo sicuro organizzato secondo la normativa di riferimento, quali adempimenti e pagamenti nei confronti delle Autorità competenti volti ad ottenere il rilascio di tutte le licenze e/o autorizzazioni e certificazioni necessarie alla

realizzazione del progetto in sicurezza vanno fatti? Serve fare, ad esempio, il corso Covid o altro?

R: Rientra nella capacità progettuale del proponente.

37. DOMANDA e RISPOSTA

D: nell'Avviso ed anche nell'allegato A ci si riferisce ad un Piano Finanziario (penultima tabella dell'Allegato A). Tuttavia si chiede se tale piano debba intendersi come Business Plan con proiezione economico-finanziaria (tipicamente a tre anni) oppure viceversa debba intendersi come definizione delle voci di costo in rif. all'art. 4 del Bando e dunque da esplicitare nel dettaglio nella tabella "PIANO SPESE PREVISTE" senza alcun documento aggiuntivo?

R: Deve intendersi come definizione delle voci dei costi documentati, che devono essere strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti.

38. DOMANDA e RISPOSTA

D: Sono necessari in questa fase i preventivi?

R: No, è sufficiente il Piano finanziario.

39. DOMANDA e RISPOSTA

Con riferimento ai costi ammissibili (Art. 4 dell'Avviso), quelli relativi alla consulenza specialistica finalizzata al supporto nelle fasi di progettazione e rendicontazione del Bando possano essere incluse tra i costi ammissibili e più precisamente nella voce: "costo del personale dipendente e collaboratori che sia funzionale e strettamente connesso alla realizzazione delle attività proposte per progettazione e svolgimento delle attività"?

R: Si.

40. DOMANDA e RISPOSTA:

D: E' necessario presentare la documentazione con cui la scuola delibera di mettere a disposizione del progetto un proprio spazio al coperto e l'accesso agli spazi all'aperto? Se sì, qual è il tipo di documentazione richiesta?

R: In sede di presentazione del progetto non è necessario, fermo restando che è onere del proponente verificare previamente la fattibilità del progetto e che pertanto l'eventuale mancanza dell'autorizzazione, nel caso di attribuzione del contributo, comporterà la revoca del contributo e l'escussione della fidejussione.

41. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Attualmente risultiamo iscritti al Registro dell'anagrafe delle onlus della Regione Lazio, che non viene menzionato nel punto 2 dell'Avviso pubblico in oggetto, che elenca i soggetti abilitati a partecipare. La nostra attuale forma giuridica (onlus) costituisce dunque causa di inammissibilità ai fini della presentazione di un progetto, nonostante il Registro regionale delle onlus sia ancora attivo?

R: I destinatari del presente Avviso sono quelli indicati all'art. 2.

42. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per quanto riguarda la possibilità di avvalersi della collaborazione di un Ente pubblico, per la locazione di spazi al chiuso da utilizzare in caso di maltempo, detta collaborazione in quale form va intesa, e dunque in quale punto dell'Allegato A va inserita? Si tratta di un partenariato, da inserire dunque nella parte iniziale del documento, o di una collaborazione (punto 7) o di un affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (punti 8 e 9)?

R: Va inserita al punto 8.

43. DOMANDA e RISPOSTA:

La dichiarazione di intento di costituire una ATI o ATS in caso di vittoria è necessaria solo per i casi di partnership o anche per le collaborazioni e l'affidamento di attività specifiche?

R: E' necessario solo per la partnership, fermo restando che, come previsto all'art. 2 dell'Avviso, la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal soggetto proponente, in forma singola o associata, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti esterni al partenariato delle attività medesime.

Una deroga a tale divieto è possibile solo nei seguenti casi:

- è possibile avvalersi dell'ausilio di esperti qualora il soggetto proponente non disponga di professionalità adeguate;
- è possibile avvalersi per la realizzazione del progetto degli apporti di soggetti diversi da quelli indicati nel presente articolo prevedendo l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici (compresi gli enti locali) e/o con privati (ivi compresi anche soggetti non appartenenti al Terzo Settore) finalizzate all'esecuzione di prestazioni complementari alla realizzazione del progetto (es. locazione di spazi al chiuso da utilizzare in caso di maltempo). In caso di collaborazioni a titolo oneroso le relative spese, adeguatamente documentate, possono essere rendicontate come spese.

I predetti apporti/collaborazioni dovranno essere descritti nel progetto.

44. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In merito all'avviso in oggetto si vuole chiedere dove debba essere inserita la documentazione e le dichiarazioni inerenti al partner di progetto in caso di ATI.

Nello specifico dove debbono essere inseriti gli estremi dell'iscrizione al registro del partner di progetto?

Inoltre la dichiarazione d'intenti a costituire un ATI non deve seguire nessun format?

R: Tutti i componenti dell'ATI/ATS devono compilare e sottoscrivere le prime tre pagine dell'Allegato A (ossia le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000).

45. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per quanto riguarda la fideiussione, quindi un costo da inserire nel piano spese, dobbiamo calcolarla sull'80% o per l'intero importo del costo progetto?

R: La fideiussione è per un importo pari al 80% del contributo, pertanto il relativo costo è da riferire al predetto importo.

46. DOMANDA e RISPOSTA:

D: L'erogazione del 20% del contributo (che sarà liquidato a fronte dell'approvazione di LAZIOcrea S.p.A. dopo la presentazione della relazione finale e della rendicontazione dei costi sostenuti) si riferisce anche ai costi del 20%, che quindi vanno anticipati?

R: Sì.

46. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La rendicontazione si riferisce alle spese sostenute che riguardano l'80% del contributo concesso?

R: Tutti i costi sostenuti devono essere rendicontati.

47. DOMANDA e RISPOSTA:

D: - Possono partecipare solo bambini e ragazzi che non hanno usufruito del voucher per i centri estivi? Se vengono bambini e ragazzi che hanno frequentato un centro estivo utilizzando il voucher non è possibile farli partecipare al nostro progetto in nessun modo?

R: No, non è possibile. Come previsto all'art. 1 dell'Avviso la partecipazione da parte delle famiglie ai progetti educativi sperimentali territoriali oggetto del presente Avviso è gratuita ed è alternativa all'erogazione del voucher per la frequenza di Centri estivi, attività individuali per i bambini/e e gli/le adolescenti della Regione Lazio, di cui all'Avviso pubblicato da LAZIOcrea S.p.A. in data 23 giugno 2020 in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 346/20.

I genitori dei minori partecipanti dovranno rilasciare autocertificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 di non aver chiesto e ottenuto il predetto voucher per il minore destinatario del progetto educativo selezionato.

48. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorrei chiedere se la proposta può essere presentata sia in forma di partenariato, sia in forma di (costituenda) ATS.

Nel caso sia possibile solo in forma di ATS, nell'allegato A, la sezione nella prima pagina (solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione) in promessa di partenariato con (indicare denominazione, sede legale ed operativa, codice fiscale di ciascun componente il partenariato):

- _____,
- _____

all'interno del quale il suddetto Ente verrà nominato soggetto capofila.

deve contenere i dati delle organizzazioni della costituenda ATS? Oppure soggetti diversi?

R: Come indicato all'art. 2 dell'Avviso i progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), già costituita o da costituire a contributo approvato.

L'indicata sezione dell'Allegato A deve contenere i dati della costituenda ATS. Si veda la risposta alla domanda n. 44.

49. DOMANDA e RISPOSTA:

D: L'iscrizione soltanto al Registro istituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle associazioni e degli enti che svolgono attività in favore degli immigrati, Prima Sezione, D. Lgs del 25/07/1998 n. 286. è sufficiente come requisito per la partecipazione all'avviso sopra menzionato?

R: Si veda la risposta al quesito n. 20.

50. DOMANDA e RISPOSTA:

D: E' possibile individuare più sedi di realizzazione degli interventi, per garantire un impatto maggiore al progetto? In tal senso si chiede se sia possibile indicare nella dichiarazione di cui all'Allegato A più indirizzi nella stessa città (in questo caso Roma). Inoltre, considerata la ripartizione territoriale delle risorse di cui al cap. 3, si chiede se questo sia compatibile con l'indicazione di più sedi di realizzazione del progetto, considerato che comunque l'ente proponente ha una sede legale in uno solo di questi territori, mentre le sedi di intervento del progetto coincidono con sedi operative di servizi.

R: Si vedano la risposta ai quesiti n. 10 e n. 11.

51. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con quali modalità dovranno essere rendicontati i costi del personale (busta paga, bonifico ed F24)?

R: In modalità ordinaria di contabilità pubblica (pagamento al personale più dimostrazione di pagamento di oneri fiscali e contributivi).

52. DOMANDA e RISPOSTA:

D: E' previsto un costo orario massimo riconosciuto per gli educatori?

R: No.

53. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Relativamente all'Allegato A :

La cooperativa parteciperà come singolo soggetto proponente, senza alcun partenariato, ma per "l'esecuzione di prestazioni complementari alla realizzazione del progetto", come

previsto all'art.2, ci avvarremo di soggetti diversi (trasporto, locazione, catering per pranzo al sacco, gita in una fattoria didattica...) e vorremmo cortesemente capire la differenza fra quanto è necessario indicare all'articolo 7 – *Collaborazioni* e quanto invece richiesto all'articolo 8 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Di questi soggetti è necessario allegare una lettera di collaborazione o è sufficiente indicare la ragione sociale, le attività che realizzeranno e i costi preventivati nell'Allegato A?

R: Come indicato all'art. 2 dell'Avviso, al punto 7 vanno indicati gli apporti di soggetti diversi dal proponente, prevedendo (nei limiti del citato articolo) l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici (compresi gli enti locali) e/o con privati (ivi compresi anche soggetti non appartenenti al Terzo Settore) finalizzate all'esecuzione di prestazioni complementari alla realizzazione del progetto (es. locazione di spazi al chiuso da utilizzare in caso di maltempo). In caso di collaborazioni a titolo oneroso le relative spese, adeguatamente documentate, possono essere rendicontate come spese. Al punto 8 invece va compilato se si intende avvalersi dell'ausilio di esperti qualora il soggetto proponente non disponga di professionalità adeguate. Non è necessario allegare lettera di intenti, fermo restando che in caso di mancata realizzazione delle predette attività il contributo sarà rimodulato.

54. DOMANDA e RISPOSTA:

All'articolo 7. **MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** sono chiesti i seguenti dati "Curriculum del proponente, dei partner e degli educatori e degli esperti coinvolti".

- Nel caso di una gita giornaliera presso una fattoria didattica, il personale che proporrà le attività non è del proponente né fa parte direttamente degli esperti coinvolti (con partita IVA o con contratto di collaborazione); è ugualmente necessario richiedere all'Ente della fattoria didattica il CV del personale che farà da guida?

R: No.

55. DOMANDA e RISPOSTA:

D: le attività possono essere rivolte a minori con disabilità.

R: Si.

56. DOMANDA e RISPOSTA:

D: la domanda per la presentazione del progetto in oggetto può riguardare anche la fascia d'età 0-3 anni, visto che i Centri Estivi sono stati estesi anche a questa fascia di età?

R: Come indicato all'art. 1 dell'Avviso ciascun progetto deve riferirsi ad una sola delle seguenti fasce di età:

- 3-5 anni;
- 6-11 anni;
- 12-19 anni.

57. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Nella redazione dei progetti è possibile inserire come data di inizio dei progetti il 15 giugno, data di effettivo inizio del progetto di outdoor education da noi svolto?

R: No, il progetto deve riguardare attività da svolgere.

58. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con questo contributo è possibile acquistare mezzi di trasporto (furgoni a più posti) per gli spostamenti dei nostri allievi sul territorio?

R: No.

59. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Chiediamo una conferma rispetto al seguente passaggio:

Un singolo Ente può presentare fino ad un massimo di due progetti (anche relativi a differenti fasce di età) in qualità di proponente o partner. Nel caso in cui lo stesso soggetto risulti proponente o partner in più di due progetti, tutti i progetti in questione verranno esclusi.

Ciò significa che la scrivente xxxx, in quanto soggetto proponente, può presentare due distinti progetti di impostazione e metodologia simile ma destinati a due differenti fasce d'età (uno per la fascia 3-5 anni, l'altro per la fascia 6-11 anni). Richiediamo se tale interpretazione sia corretta.

R: Ciascun progetto presentato deve essere differente.

60. DOMANDA e RISPOSTA:

D: I costi da indicare nel Piano Economico sono lordi o netti?

R: Devono essere indicati i costi sostenuti, con i relativi giustificativi.

61. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per un progetto di outdoor education ho bisogno che un'associazione di volontariato faccia un corso di pronto soccorso, mi ha chiesto un rimborso spese, posso farlo? o non rispetta i parametri richiesti per la rendicontazione?

R: La scelta è del proponente e deve essere coerente con il progetto.

62. DOMANDA e RISPOSTA:

Avendo coinvolto dei partner è obbligatoriamente necessario costituirsi in ATS?

R: Si.

63. DOMANDA e RISPOSTA:

Il DURC va presentato solo a rendicontazione (in caso di approvazione) o va allegato anche alla domanda di partecipazione?

R: All'art. 4 dell'Avviso sono indicati la modalità e il momento di acquisizione del D.U.R.C. da parte di LAZIOcrea S.p.A.

64. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Quali devono essere i requisiti dei destinatari del progetto?

R: Quelli indicati dall'Avviso con le relative fasce d'età.

65. DOMANDA e RISPOSTA:

Sempre in merito ai destinatari, oltre il codice fiscale bisogna acquisire altri documenti?

R: Viene richiesta la documentazione indicata dall'Avviso.

66. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Cosa si intende per modalità di individuazione dei destinatari?

R: Attiene alla capacità progettuale del proponente.

67. DOMANDA e RISPOSTA:

D: a pagina 6 si riferisce che oltre alla relazione l'ente dovrà fornire "i codici fiscali dei beneficiari finali che hanno partecipato alle iniziative".

Se il progetto prevede un evento teatrale rivolto a tutta una popolazione target (come per esempio una scuola) oppure un evento all'aperto. come è possibile raccogliere tali dati?

R: La popolazione target deve essere individuabile e in piccoli gruppi nel rispetto delle misure di sicurezza e del distanziamento sociale, delle disposizioni per la prevenzione, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che saranno vigenti al momento della realizzazione delle attività.

Come previsto all'art. 5 dell'Avviso è obbligo del beneficiario assicurare che I genitori dei partecipanti rilascino autocertificazione i sensi e per gli effetti del **D.P.R. n. 445/2000 di non essere beneficiari del voucher di cui alla D.G.R. n. 346/20 per il minore** destinatario del progetto educativo selezionato.

68. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Il finanziamento viene ridotto se non si presentano i codici fiscali?

R: Trattandosi di obbligo espressamente previsto dall'art. 5 dell'Avviso, l'inosservanza può comportare la revoca, totale o parziale, del contributo, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso.

69. DOMANDA e RISPOSTA:

D: i nominativi indicati nel piano finanziario relativi al personale che sarà impiegato nel progetto e di cui saranno anche allegati i curricula, in caso di defezione prima dell'inizio delle attività potranno essere sostituiti? Se sì con quale modalità vi dovrà eventualmente essere comunicato.

R: E' onere del beneficiario garantire che le caratteristiche del progetto e i soggetti coinvolti siano conformi a quelli indicati in sede di domanda di partecipazione; eventuali modifiche (**dipendenti da eventi eccezionali debitamente documentati**) dovranno essere comunicate con un anticipo di almeno 7 (sette) giorni naturali a LAZIOcrea S.p.A. e da quest'ultima valutate e approvate.

In ogni caso deve essere proposto un profilo equivalente o superiore a quello presentato in sede di domanda.

70. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Le attività da proporre, in quel limite minimo di una settimana, devono essere rivolte in quei 7 giorni sempre agli stessi ragazzi o possono cambiare?

R: Devono essere gli stessi per il rispetto di quanto previsto delle misure di sicurezza e delle disposizioni per la prevenzione, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

71. DOMANDA e RISPOSTA:

D: E' richiesto che vengano indicati i nomi delle società terze (non partner)?

R: è necessario fornire tutte le indicazioni previste dall'Allegato A.

72. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Al punto 5 dell'Allegata Domanda di Partecipazione si fa riferimento a Azione e Attività. Cosa si intende per Azione?

R: Unità progettuale

73. DOMANDA e RISPOSTA:

D: I nominativi dei collaboratori si possono individuare ad avvenuta assegnazione del contributo?

R No, se è oggetto di valutazione il relativo curriculum vitae, salvo sostituzioni (vedi FAQ n. 69).

74. DOMANDA e RISPOSTA:

D: A quanti bambini deve riferirsi l'attività? 20 bambini per una fascia di età è un progetto congruo per un contributo ad un progetto molto complesso per 50 mila euro richiesti?

R: Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, attiene alla capacità progettuale del proponente nel rispetto della normativa vigente COVID.

75. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Le modalità di individuazione dei destinatari in taluni casi possono coincidere con le attività di comunicazione, è coerente?

R: Attiene alla scelta progettuale del proponente

76. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Abbiamo un'azienda agricola che ospiterà i bambini ma ai fini della rendicontazione non potrà fare fattura, potrà invece fare l'auto fattura. Volevo sapere se è un documento valido ai fini della rendicontazione?

R: Come indicato all'art. 4 dell'avviso, sono necessari giustificativi fiscalmente validi (ricevute fiscali / fatture o altra documentazione ammessa dalla legge con indicazione della normativa di riferimento).

77. DOMANDA e RISPOSTA:

D: I costi della fidejussione e dell'assicurazione possono essere sostenuti anche dai partner

R: No, il costo è unico.

78. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorremmo chiarimenti in merito alla contraddittorietà emersa tra la risposta alla faq n. 17 e il paragrafo 4 dell'avviso.

“ 17. DOMANDA e RISPOSTA

D: Se, considerate le tempistiche scadenza termini di presentazione delle proposte al 13 luglio 2020, di istruttoria e valutazione formale e di merito delle stesse, pubblicazione delle graduatorie e comunicazione di approvazione, i termini di esecuzione delle attività e conseguentemente il periodo di eleggibilità dei costi devono considerarsi successivi alla comunicazione di approvazione e/o pubblicazione delle graduatorie, ovvero è ritenuta ricompresa in questi termini anche l'attività rientrante nelle fattispecie previste dall'Avviso realizzata precedentemente a favore delle famiglie e dei minori, nello specifico nel mese di giugno 2020”

Dall'Avviso:

4. SPESE AMMISSIBILI - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RELAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

A pag. 8, così recita: Ogni spesa, per essere ammissibile, deve altresì essere stata sostenuta successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

E dunque, dal momento che l'Avviso è stato pubblicato in data 27/6, l'indicazione del paragrafo 4 lascia intendere che se le spese ammissibili devono essere sostenute successivamente al 27/6 – e quindi presumiamo dal 28/6 – anche le attività di progetto, come le relative spese, possono prendere avvio dal 28/6.

R: Le spese sono ammissibili se relative ad esempio ad attività propedeutiche alla progettualità.
Non sono ammissibili se relative ad attività già realizzate con utenti.

79. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La banca alla quale ho chiesto la fideiussione bancaria ancora non risponde alla mia richiesta, pur avendo la copertura totale per la richiesta fatta, stanno analizzando il bando. Come posso fare nell'attesa che loro rispondano? posso in qualche modo inviare i progetti e allegare la fideiussione bancaria quando arriva? se non dovesse arrivare ci escludete dal bando.

R: Come indicato nell'avviso, la fideiussione deve essere presentata solo in caso di aggiudicazione, pertanto non deve essere allegata al progetto.

80. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Tra i costi ammissibili sono previsti anche quelli per la costituzione dell'ATS?

R: Si

LAZIOcrea S.p.A. – Società a Socio unico Regione Lazio – Cap. Soc. € 924.400,00
Sede legale e amministrativa: Via del Serafico, 107 00142 Roma - T +39 06 51681600
C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288
PEC Azienda: laziocrea@legalmail.it
PEC Gare: gare.laziocrea@legalmail.it
www.laziocrea.it - www.regione.lazio.it